

sioni l'apertura di tavoli di trattative con i rappresentanti dei sindacati inquilini, allo scopo di favorire la possibilità di determinare percorsi per prezzi di vendita sostenibili e misure reali di tutela per le famiglie impossibilitate all'acquisto quali la possibilità di acquistare l'usufrutto in maniera rateizzata per gli ultrasessantacinquenni e per i portatori di *handicap* e il rinnovo contrattuale a canone concordato con le organizzazioni sindacali degli inquilini. (4-10295)

* * *

GIUSTIZIA

Interrogazioni a risposta scritta:

CENTO. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

un detenuto italiano di 36 anni si è suicidato, impiccandosi, sabato 12 giugno 2004 nella sua cella all'interno della Casa Circondariale della Dozza di Bologna;

secondo il personale del carcere l'uomo, condannato ad una pena lieve (poco meno di 4 anni), godeva di permessi premio ed era rientrato dall'ultimo l'8 giugno scorso;

domenica 6 giugno, cioè una settimana prima, si era impiccata nello stesso carcere una nomade di 40 anni di origine bosniaca;

secondo l'interrogante, detti suicidi sono, purtroppo, la conferma di una situazione penitenziaria ormai non più sostenibile non solo a Bologna, ma in tutto il nostro paese —:

se il ministro interrogato non ritenga doveroso e necessario, istituire un Osservatorio sulle condizioni di vita dei detenuti nel penitenziario di Bologna, come nel resto d'Italia; attivarsi perché siano individuate inoltre le eventuali responsabilità dell'accaduto e garantire interventi immediati per prevenire nuovi drammatici fatti. (4-10286)

BONITO, CARBONI e LUCIDI. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere, per quale motivo nel corso della cerimonia per la festa della polizia penitenziaria non sia stato suonato l'inno nazionale. (4-10288)

* * *

INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

Interrogazione a risposta in Commissione:

CARBONI e PANATTONI. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

la situazione dell'Ente Poste spa nella provincia di Sassari ha ormai raggiunto livelli di gravità che non appaiono ulteriormente sostenibili poiché hanno compromesso fortemente tutti i settori di attività, con la conseguente penalizzazione e spesso con la soppressione di servizi in vari centri della Provincia; segnatamente in quelli di minore concentrazione abitativa ove invece il servizio postale si rivela ancor più necessario per le fasce di residenti più anziani;

le organizzazioni sindacali hanno segnalato che:

il personale addetto agli sportelli, i portalettere e gli *staff* di filiale presentano una carenza di organico di circa 250 unità;

il centro di smistamento postale di Predda Niedda sconta negativamente la carenza di 55 persone per il movimento postale e di 15 con mansioni di recapito per la sola città di Sassari;

la soppressione del servizio aereo postale notturno Alghero-Roma-Alghero disposta dal 2 febbraio 2004, ha comportato e comporta un ritardo di 24-48 ore nella consegna della posta pregiata (prioritaria, raccomandate, assicurate, eccetera), in tutta la provincia di Sassari;